



61154
10 5 DIC, 2019

CITTA' DI MODICA



Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Ragusa

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sportello
Unico
Attività
Produttive

PROVVEDIMENTO UNICO N. 40 /SUAP DEL 05 DIC, 2019

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la domanda presentata in data 03/10/2018 prot. n. 54199 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Spadaro Matteo, nato a Modica (RG) il 29/03/1967 ed ivi residente in Via Crocevia Cava Ispica Ciancia n. 109/A1, Codice Fiscale: SPD MTT 67C29 F258H, nella sua qualità di titolare dell'Azienda Agricola Spadaro Matteo, con sede legale a Modica in Via Crocevia Cava Ispica Ciancia n. 109/A1, Partita I.V.A.: 00893830885, intesa ad ottenere il permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 06/06/2002, n. 380, per la regolarizzazione di opere (annessi rurali strumentali e funzionali all'attività agricola zootecnica), realizzati in assenza di titolo edilizio, nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 71, p.lle 159 e 196, dove insiste l'impianto produttivo adibito ad "allevamento mucche da latte", con area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 71, p.lle 26, 54, 55, 160, 162, 164, 188, e 197, il tutto della superficie catastale complessiva di mq. 132.117, sita a Modica in C.da Brancati, zona "F1" del P.R.G.;

VISTO il parere favorevole della Sezione Sportello Unico per le Attività Produttive del Settore Urbanistica del Comune di Modica espresso in data 08/11/2019 e trasmesso con nota prot. n. 55536 del 11/11/2019;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0092056 del 30/04/2019, prat. n. 4462/SAN-



CITTA' DI MODICA

11-2-11-2019
2019-01-21

MODICA;

VISTO il parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 602/U.O.03 del 18/03/2019, posizione BN 16091/1 MD 4631/1;

VISTA la sopra citata istanza prot. n. 54199 del 03/10/2018 con cui il progettista assevera fra l'altro, la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001, recepito in Sicilia giusto art. 1, comma 1, della L.R. n. 16/2016;

VISTO l'attestazione di versamento sul C.C. n.10622975 del Comune di Modica dell'importo di €. 1.000,00 (mille/00, in acconto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 36 del D.P.R. del 06 giugno 2001, n. 380/2016;

VISTO l'attestazione di versamento per il tramite bonifico bancario su IBAN n. IT81G0200884485000300006180 intestato a Comune di Modica dell'importo di €. 2.078,03 (duemilasettantotto/03), salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto quale prima rata pari ad un quarto dell'intero importo così come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2019, per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 36 del D.P.R. del 06 giugno 2001, n. 380/2016;

VISTO la polizza fidejussoria n. 2019/50/2537990 del 21/11/2019 relativamente a quanto dovuto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 36 del D.P.R. del 06 giugno 2001, n. 380/2016, per l'importo di €. 6.283,98 (seimiladuecentottantatre,98), aumentato del 40% e comprensivo degli interessi legali, quale garanzia per eventuali sanzioni amministrative previste dall'art. 42 del D.P.R. n. 380/2001. Detto contributo dovrà essere rateizzato in tre rate

semestrali, di cui la prima rata, pari ad €. 2.086,34 (duemilaottantasei/34), entro mesi sei dalla stipula della polizza fidejussoria, la seconda rata, pari ad €. 2.094,64 (duemilanovantaquattro/64), entro mesi dodici dalla stipula della polizza fideiussoria e la terza rata, pari ad €. 2.102,96 (duemilacentodie/96), entro mesi diciotto dalla stipula della polizza fideiussoria, in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2019. L'attestazione di versamento dovrà essere trasmessa a questo Settore, entro e non oltre 10 giorni dell'avvenuto versamento di ogni rata;

VISTO l'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 3393 del 31/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

RILASCI A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, al sig. **Spadaro Matteo**, nato a Modica (RG) il 29/03/1967 ed ivi residente in Via Crocevia Cava Ispica Ciancia n. 109/A1, Codice Fiscale: SPD MTT 67C29 F258H, nella sua qualità di titolare dell'Azienda Agricola Spadaro Matteo, con sede legale a Modica in Via Crocevia Cava Ispica Ciancia n. 109/A1, Partita I.V.A.: 00893830885, il permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 06/06/2002, n. 380, per la regolarizzazione di opere (annessi rurali strumentali e funzionali all'attività agricola zootecnica), realizzati in assenza di titolo edilizio nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 71, p.lle 159 e 196, dove insiste l'impianto produttivo adibito ad "allevamento mucche da latte", con area distinta in



Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 71, p.lle 26, 54, 55, 160, 162, 164, 188, e 197, il tutto della superficie catastale complessiva di mq. 132.117, siti a Modica in C.da Brancati, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere prescritte nei sopra citati pareri dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa, così come sotto riportate, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:
 - L'inizio dei lavori, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;
 - E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. n. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. n. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. n. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile,

non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a

disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella

chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e

l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del

direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle

strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al

collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le

rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione

può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della

segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001,

n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata

dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0092056 del 30/04/2019, prat. n. 4462/SAN-MODICA, di seguito indicate:

- Che vengano eseguiti i previsti lavori di adeguamento sismico per come rappresentato nelle tav. ALL 1 "relazione tecnica descrittiva" ed esecutivi strutturali tavv. N. 1-2-4-5-6.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 602/U.O.03 del 18/03/2019, posizione BN 16091/1 MD 4631/1, di seguito indicate:

- Venga eseguita la rimessa in pristino come descritta nelle tavole grafiche 2 e 3 del 04/10/2018 prot. n. 3936 ed inoltre vengano tinteggiate le coperture delle tettoie, color sabbia;

- Perimetralmente all'edificio vengano piantumati arbusti autoctoni ad alto fusto, almeno a doppio sesto sfalsato;

- Per la piantumazione degli alberi, prima di procedere agli scavi, la ditta dovrà, con congruo anticipo (almeno quindici giorni prima), rispetto alla data di inizio lavori, comunicare, per iscritto a questa Soprintendenza, U.O. 04 – Sezione dei Beni Archeologici, al fine di predisporre tempi e modalità degli accertamenti il cui esito potrà condizionare le previsioni progettuali;

- A fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere di rimessione in pristino e della piantumazione degli alberi realizzati;

- Solamente dopo il pagamento dell'indennità pecuniaria e la realizzazione dei lavori di rimessione in pristino e di mitigazione potranno essere richiesti eventuali N.O. per nuove opere.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel

Regolamento Edilizio Vigenti;

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto n. 05 elaborati vidimati dalla Sezione Sportello Unico per le Attività Produttive del Settore Urbanistica del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 06 pagine e n. 12 righe alla 07^a.

Modica li, 05 DIC. 2019

Il Responsabile della Sezione S.U.A.P.

Geom. *Corrado Caruso*

Il Responsabile del Settore

Geom. *Vincenzo Terranova*

10 DIC, 2019

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato.

Il Dichiarante

10 DIC, 2019

Spedone Matteo

